



**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale A.T.A.
Alle famiglie
Al Comitato Tecnico Scientifico
Al Sito WEB**

Prot. n. 3356/A8

INTEGRAZIONE ALLE LINEE DI INDIRIZZO

Per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 - 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le Linee di Indirizzo emanate in data 15 settembre 2015, prot. n. 2804/A4

VISTA la Nota MIUR prot. AOODGPER n. 30549 del 21 settembre 2015 avente per oggetto: "Acquisizione del fabbisogno dell'organico di potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale"

VISTA la Nota Miur prot. AOODPIT n. 2157 del 5 ottobre 2015 avente per oggetto: "Piano triennale dell'Offerta Formativa"

CONSIDERATI i bandi PON, FSE e MIUR a cui l'Istituto ha aderito, per ottenere le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, nonché ad avviare i progetti di Alternanza Scuola - Lavoro

RITENUTO OPPORTUNO acquisire le novità normative ed organizzative sopraggiunte, mantenendo inalterate le Linee di Indirizzo già emanate

SENTITO lo Staff di Dirigenza, incaricato dal Collegio dei Docenti, nella seduta del 18 settembre 2015, di predisporre Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per essere portato all'esame del Collegio stesso

FORNISCE LE SEGUENTI INDICAZIONI INTEGRATIVE

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Nel definire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, il Piano dovrà prioritariamente tenere conto della necessità di:

- Razionalizzare l'uso degli spazi, per consentire di organizzare al meglio le attività didattiche, amministrative e di ricevimento dell'utenza;
- Attrezzare gli spazi didattici onde favorire azioni didattiche di tipo collaborativo e laboratoriale;
- Ammodernare le attrezzature di laboratorio, se obsolete in rapporto agli obiettivi formativi;
- Favorire i processi di dematerializzazione amministrativa.



Scelte organizzative

Tenuta ferma l'organizzazione dipartimentale attualmente vigente, il Piano dovrà prevedere le seguenti figure, eventualmente da sottoporre a formazione specifica:

- Coordinatori di classe;
- Coordinatori di materia;
- Coordinatori di dipartimento;
- Docenti esperti in didattiche inclusive;
- Docente esperto in progettazione, in particolare finanziata con fondi europei;
- Coordinatore dell'alternanza scuola – lavoro, coadiuvato da almeno un referente per indirizzo, onde favorire il pieno coinvolgimento di tutti i consigli di classe interessati all'alternanza.

Progetti

- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di istituto e recepiti nel POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le presenti indicazioni, potranno essere inseriti del Piano.
- Tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere inseriti nelle aree indicate dalla citata Nota MIUR n. 30549/15, ovvero da ulteriori note ministeriali che intervengano in materia, indicando livelli di partenza sui quali si intende intervenire, obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire nei progetti l'intera quota disponibile.

Formazione del personale

Accanto alle indicazioni contenute nelle Linee di Indirizzo, il Piano dovrà prevedere anche attività per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario in materia di sicurezza e di primo soccorso.

Disposizione finale

Il Dirigente Scolastico si riserva di emanare analoghe ulteriori integrazioni, in caso di significative modifiche normative e/o del contesto in cui il Piano dovrà essere adottato

Thiene, 15 ottobre 2015

Il dirigente scolastico
Prof. Luigi B. Dappiano
(documento firmato digitalmente)